



**PATTO DI COLLABORAZIONE
“AL MIO RIONE CI PENSO ANCH'IO”**

tra

Il Comune di Trento, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dalla dott.ssa Marta Sansoni, Dirigente del Servizio Beni comuni e gestione acquisti.

e

Il gruppo di genitori del progetto “Piedibus” di seguito denominato “Proponente”, con sede in.... , numero di codice fiscale...., rappresentato da Maura Rosà nata a il....., che interviene e agisce nella sua qualità di legale rappresentante,

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *“la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”*;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisti la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.

CONSIDERATO

- che in data 9/08/2019 la signora Rosà Maura, in qualità di rappresentante di un gruppo di genitori del progetto “Piedibus” ha sottoposto al Comune una proposta di collaborazione denominata “Al mio rione ci penso anch'io”, finalizzata a valorizzare e far conoscere maggiormente gli itinerari casa/scuola previsti dal progetto “Piedibus”, avviato da anni nel sobborgo e a impreziosire un angolo del giardino pubblico con l'allestimento di una casetta per lo scambio dei libri;
- che l'Amministrazione comunale ha promosso sin dal 2010 il progetto “A piedi sicuri” all'interno del quale sono stati attivati i “Piedibus”, carovane di bambini della scuola primaria che si recano a scuola a piedi ed in gruppo, lungo percorsi predefiniti e sotto la supervisione di adulti, evitando così l'uso dell'auto privata e incentivando di conseguenza una mobilità sostenibile;
- che la proposta è stata pubblicata nell'area beni comuni del sito internet del Comune, sulla pagina Facebook dedicata alla promozione dei beni comuni, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del Regolamento sopracitato e pubblicizzata anche attraverso la newsletter Benicomunichiamo e che non sono pervenute osservazioni;
- che il Servizio Beni comuni e gestione acquisti ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Gestione strade e parchi, il Servizio Cultura turismo e politiche giovanili e il Corpo Polizia locale Trento e Monte Bondone per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circostrizione Centro storico - Piedicastello per le valutazioni di opportunità;
- che il Servizio Gestione strade e parchi ha valutato favorevolmente la proposta di collaborazione con nota di data 28/08/2019 prot. 221976 con alcune osservazioni che sono state tenute in considerazione nella stesura del presente patto;
- che il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili ha valutato positivamente la proposta di collaborazione con nota di data 04/09/2019 prot. 225123;
- che il Corpo Polizia locale Trento e Monte Bondone, con nota di data 02/09/2019 prot. 223144, si è espresso favorevolmente in ordine al tracciamento di impronte purché concordato con il Servizio Gestione strade e parchi, mentre ha espresso parere negativo in merito alla la proposta di integrare la segnaletica stradale verticale con segnaletica autocostruita dai Proponenti in considerazione di quanto previsto dal Codice della Strada e dal relativo regolamento di attuazione;
- che la Circostrizione Centro storico - Piedicastello, competente territorialmente, ha espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta, come da nota di data 10/09/2019 prot. 229935;
- che il comma 10 dell'art. 11 del citato Regolamento prevede che, in caso di una pluralità di strutture coinvolte, la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione, a seguito della proposta “Al mio rione ci penso anch'io” pervenuta al Comune.

Il Proponente ha come obiettivo quello di prendersi cura del proprio rione, il sobborgo della Vela, valorizzando e consolidando il progetto “Piedibus” già avviato dall'Amministrazione comunale. L'intento è quello di stimolare/sostenere sempre più bambini e genitori all'utilizzo dei percorsi “Piedibus” con la finalità di alleggerire il traffico veicolare nelle vie del sobborgo, diminuire il conseguente inquinamento e aumentare la sicurezza stradale, migliorando così la qualità della vita dei residenti.

In questo modo il Proponente intende abituare i bambini a fruire del rione circolando a piedi, educarli alla sicurezza stradale, e stimolarli alla socializzazione, ad uno stile di vita sano nonché all'autonomia e al rispetto delle persone e dei luoghi così percorsi e vissuti.

Il Proponente, sempre in un'ottica di valorizzazione del rione intende anche abbellire il giardino pubblico con una casetta per lo scambio dei libri: l'intervento è volto a diffondere la cultura e la conoscenza attraverso lo scambio di libri e favorendo la partecipazione dei cittadini e dei bambini chiamati ad alimentare la casetta ed a mantenerla viva nel tempo.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Con le attività contenute nel presente Patto, i Proponenti si prefiggono di mettere in evidenza i tre itinerari casa/scuola previsti dal progetto "Piedibus", attivo già da quattro anni nel quartiere di Vela, mediante la tracciatura lungo i marciapiedi ed i percorsi pedonali protetti di impronte colorate di piedini al fine di rendere tali percorsi maggiormente visibili e sicuri.

Il gruppo di genitori, in collaborazione con la Pro Loco Vela e gli alunni e alunne della Scuola Primaria della Vela, vorrebbe inoltre valorizzare un angolo del giardino pubblico della Vela con l'installazione di una casetta per il book-crossing da porre presso un angolo del parco, in una posizione concordata con l'Amministrazione comunale.

3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie azioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.

Il Proponente si impegna a

- realizzare alcune impronte/orme di piedi colorate, utilizzando una vernice di colore arancio, per segnalare sul marciapiede i tre percorsi predisposti nell'ambito dell'iniziativa "Piedibus" promossa dall'Amministrazione comunale, nei punti concordati in sede di sopralluogo;
- realizzare la struttura di book-crossing da collocare presso il giardino comunale della Vela in una posizione concordata con l'Amministrazione comunale in sede di sopralluogo e curarla nel tempo;
- sostenere la spesa per l'acquisto del materiale necessario per la realizzazione del book-crossing;
- mettere in atto iniziative di autofinanziamento garantendo la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo come da art. 25 del Regolamento citato in premessa;

- collaborare, in accordo con l'Amministrazione comunale, nella comunicazione degli eventi attraverso i social, via web, newsletter per soci e partner e nella realizzazione di volantini;
- documentare la realizzazione del progetto, nelle varie fasi, anche dal punto di vista video-fotografico e trasmettere la documentazione all'Amministrazione comunale anche ai fini della rendicontazione;

Il Comune si impegna a:

- collocare, con la collaborazione specifica del Servizio Gestione strade e parchi, la casetta per il book-crossing nella posizione concordata con il Proponente, previo sopralluogo;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente;
- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dal Proponente;
- agevolare e semplificare, ove consentito, le procedure in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi strumentali alla realizzazione della attività prevista all'interno del patto;

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:

- la collaborazione degli operatori del Servizio Gestione strade e parchi;
- l'integrazione del materiale di consumo, in disponibilità all'Amministrazione comunale, necessario alla realizzazione delle attività del patto;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.).

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al Patto di collaborazione, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio Beni comuni e gestione acquisti si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento, i Proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata a partire dalla data della sua sottoscrizione fino alla fine dell'anno scolastico 2019/2020. In tal caso andrà comunque riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi emersi.

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

7. RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a rispettare le modalità operative a cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale se ritenuti necessari.

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative dall'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi ed infortuni dei cittadini attivi previsti dal progetto "Piedibus".

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

Il Proponente

.....

Per il Comune

La Dirigente Servizio Beni comuni e gestione acquisti

dott.ssa Marta Sansoni

.....



Rendicontazione patto di collaborazione

Rendicontazione conclusiva

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

--

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto..*)

CONSIDERAZIONI GENERALI
IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

--

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMINISTRAZIONE COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	